



Comune di San Vito al Tagliamento
Assessorato allo Sport

DIRETTIVE PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 25.05.2017

PREMESSE

- Il Comune di San Vito al Tagliamento promuove l'utilizzo degli impianti sportivi presenti nel territorio favorendo le associazioni sportive dilettantistiche locali iscritte all'Albo Comunale e, in via prioritaria, l'attività sportiva rivolta ai giovani (ragazze e ragazzi fino all'età di 16 anni e disabili) riconoscendone il valore educativo e formativo.
- Il Comune di San Vito al Tagliamento, fatta salva la disponibilità degli spazi, concede:
 - gratuitamente alle scuole aventi sede nel territorio comunale, per lo svolgimento di attività scolastiche che non possono essere utilmente esercitate negli spazi già a disposizione delle stesse, l'utilizzo degli impianti sportivi, previa richiesta e assunzione della responsabilità totale del dirigente scolastico;
 - alle Federazioni Sportive, agli Enti di Promozione Sportiva o altri enti o organizzazioni, l'utilizzo degli spazi valutando di volta in volta la singola iniziativa definendo le relative modalità di concessione.

1. TIPI DI IMPIANTI

[Impianti di tipo A]

Impianti sportivi comunali gestiti dal Comune di San Vito al Tagliamento

Palazzetto dello Sport – Palestra di via Stazione (ex scuola Tommaseo) – Palestra scuola secondaria di primo grado di Ligugnana – Palestra scuola primaria di Ligugnana

[Impianti di tipo B]

Impianti sportivi privati gestiti dal Comune di San Vito al Tagliamento in convenzione

Pala Astra (Casa della gioventù) – Campo sportivo Casa della gioventù

[Impianti di tipo C]

Impianti sportivi già provinciali gestiti dal Comune di San Vito al Tagliamento

Palestra del Liceo scientifico “Le Filandiere” – Palestra dell’Isis “Paolo Sarpi”

[Impianti di tipo D]

Impianti sportivi comunali gestiti da altri soggetti in convenzione

Stadio comunale di via Prodolone con annessa pista di atletica leggera, Campi sportivi di Via dello Sport, Tennis Club, Palestra di Roccia, Piscina comunale, Campi sportivi di Ligugnana, Campi sportivi di Savorgnano, Pala Patti, Bocciodromo di Savorgnano, Ex Cinema Italia

[Impianti di tipo E]

Impianti sportivi comunali ad uso libero

Campetto da basket in via Boreana, campetto da basket via Elio Gregoris a Prodolone, area ex scuola Tommaseo

[Impianti di tipo F]

Impianti sportivi privati

Campo sportivo parrocchia di Prodolone, Campo sportivo e basket parrocchia di Gleris, Campo sportivo parrocchia di Ligugnana, Campo sportivo e volley parrocchia di Madonna di Rosa, Campo sportivi e tennis in località Rosa

[Impianti di tipo G]

Impianti sportivi presenti nelle aree golenali del Tagliamento

Ippodromo, Area Gallo Cedrone, Percorsi Mtb e Trail running, percorsi progetto TSB (Tagliamento senza barriere), Campo volo aeromodellismo, Area addestramento cani, Quagliodromo, Area Arcieri del Tagliamento

2. DOMANDA DI UTILIZZO DEGLI IMPIANTI

2.1 IMPIANTI DI TIPO A – B

La domanda va esclusivamente presentata secondo le modalità predisposte dall'Ufficio Sport e pubblicate nel sito istituzionale comunale www.comune.san-vito-al-tagliamento.pn.it.

La richiesta può essere fatta per minimo un'ora di utilizzo per ogni fruizione e non è possibile computare frazioni orarie se non la mezz'ora.

Inoltre se la stessa società occupa, nello stesso spazio, orari che prevedono un intervallo inferiore alle 2 ore, tale periodo verrà computato come mera occupazione (ovvero applicando la tariffa più bassa) salvo che l'ufficio non provveda ad assegnarlo ad altre società.

La domanda può essere:

- per uso stagionale (*annuale, biennale o triennale*)
- per uso temporaneo o occasionale

Le domande per uso stagionale hanno priorità rispetto alle domande per uso temporaneo o occasionale.

Domanda per uso stagionale

Un'associazione sportiva può chiedere l'utilizzo di un impianto per un'intera stagione sportiva (annuale), per due (biennale) o per tre (triennale) nel rispetto dei specifici periodi di gestione di ciascun impianto.

Non possono presentare domanda biennale o triennale le associazioni sportive non iscritte all'Albo comunale delle associazioni.

La stagione sportiva inizia il 1° settembre e termina il 31 agosto successivo. Si considera stagionale anche un utilizzo che abbia inizio e/o fine in periodi diversi, purché non abbia una durata inferiore ai 5 mesi continuativi.

La domanda va presentata nel periodo tra il 1° giugno e il 30 giugno antecedente. Le domande presentate in ritardo saranno prese in considerazione, in ordine di presentazione, solamente una volta risolte le pratiche relative alle domande presentate nei termini.

Eventuali modifiche agli orari già programmati, prenotati gli anni precedenti con domande biennali o triennali, verranno valutate solamente una volta risolte tutte le nuove richieste.

Si prevede che le società che intendono fruire dello stesso impianto anche per lo svolgimento delle manifestazioni/gare indichino nella richiesta stagionale la/e giornata/e individuata/e. Tale prenotazione viene ritenuta valida esclusivamente se entro il 1° ottobre viene consegnato all'Ufficio Sport il calendario ufficiale. Pertanto i calendari consegnati successivamente, verranno presi in considerazione e gestiti con le modalità indicate per l'utilizzo occasionale, in base all'ordine di arrivo della richiesta e alla disponibilità degli spazi.

Alle società autorizzate ad un uso stagionale, su loro specifica, richiesta può essere concesso l'utilizzo di uno spazio ad uso magazzino.

Domanda per uso temporaneo o occasionale

Si considera temporaneo o occasionale l'utilizzo di impianti per periodi inferiori ai 5 mesi, ivi comprese le prenotazioni extra (manifestazioni, gare, ulteriori allenamenti) delle società che già fruiscono di impianti in modo stagionale.

La domanda va presentata esclusivamente secondo quanto predisposto dall'Ufficio Sport e pubblicato nel sito istituzionale comunale www.comune.san-vito-al-tagliamento.pn.it almeno due giorni lavorativi prima della data richiesta per l'utilizzo dell'impianto.

Si precisa che gli utilizzi temporanei/occasionali, nel caso vengano aggiunti ad un utilizzo stagionale vengono fatturati per i periodi di competenza.

2.2 IMPIANTI DI TIPO C

L'utilizzo degli impianti sportivi già di proprietà provinciale in convenzione con il Comune di San Vito al Tagliamento è disciplinato dalle regole previste dalla convenzione medesima.

La domanda di utilizzo va presentata all'Ufficio Sport del Comune di San Vito al Tagliamento con le stesse modalità previste per gli impianti di tipo A e B.

2.3 IMPIANTI DI TIPO D

La domanda di utilizzo dell'impianto sportivo di proprietà comunale, ma gestito da altri soggetti in convenzione va presentata, prima dell'inizio dell'attività agonistica, direttamente al soggetto che gestisce l'impianto di cui si richiede l'utilizzo.

Una copia di tale richieste dev'essere inviata per conoscenza anche all'Ufficio Sport del Comune di San Vito al Tagliamento.

Il soggetto gestore convenzionato deve inviare all'Ufficio Sport del Comune di San Vito al Tagliamento, entro il 15 ottobre di ogni anno, il Piano di utilizzo dell'impianto gestito. Nel caso di variazioni intervenute dopo il 15 ottobre, il Piano aggiornato va subito comunicato all'Ufficio Sport.

2.4 IMPIANTI DI TIPO E

Per fruire di questo tipo di impianti non è necessario presentare alcuna domanda, salvo che vogliano essere utilizzati per organizzare tornei o altre manifestazioni sportive. In tal caso è necessario chiedere apposita autorizzazione al Comune.

2.5 IMPIANTI DI TIPO F

L'utilizzo di tali impianti è regolato dai proprietari degli stessi.

2.6 IMPIANTI DI TIPO G

L'utilizzo di tali impianti è regolato dai proprietari degli stessi e dalle convenzioni in essere.

2.7 CONVENZIONI

Qualora dovesse risultare che un determinato spazio viene di fatto utilizzato continuativamente in via prioritaria da una società sportiva, questa può chiedere all'amministrazione che l'utilizzo dell'impianto venga regolato con apposita convenzione da approvarsi con delibera di giunta.

3. AUTORIZZAZIONE ALL' UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

3.1 IMPIANTI DI TIPO A – B - C

3.1.1 Criteri per l'assegnazione degli impianti

Il Comune di San Vito al Tagliamento consente l'utilizzo degli impianti esclusivamente alle società sportive in regola con i pagamenti ed in via prioritaria a quelle iscritte all'Albo comunale delle associazioni.

In caso di mancato accordo fra Comune e società sportive qualora le domande di utilizzo degli impianti eccedano rispetto alla disponibilità degli stessi, oppure in presenza di più domande concomitanti per lo stesso impianto, vigeranno i criteri di priorità per l'assegnazione degli spazi nel seguente ordine:

- a) istanza presentata da associazione iscritta all'Albo Comunale
- b) istanze reiterate dall'anno precedente per lo stesso spazio (stesso giorno, stesso orario);

- c) istanza presentata da associazione sportiva per attività promozionale giovanile (intendendosi quella svolta con atleti esclusivamente fino ai 16 anni o disabili);
- d) più alto numero di fruitori appartenenti alla tariffa "Promozione sportiva under 16 e disabili" comprovata dal tesseramento societario della stagione agonistica precedente;
- e) più alto numero di atleti fruitori comprovato della stagione sportiva precedente;
- f) partecipazione a gare e campionati riconosciuti dal CONI;
- g) istanza presentata da società sportiva iscritta al registro Coni e affiliata a Federazioni o ad enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni;
- h) istanze triennali;
- i) istanze biennali.

L'Ufficio Sport del Comune di San Vito, nell'esaminare la domanda, può chiedere all'associazione sportiva richiedente idonea documentazione.

Nel caso la documentazione non venga presentata entro il termine assegnato, la domanda decade.

3.1.2 Provvedimento di autorizzazione

L'esito dell'istanza di utilizzo viene comunicata esclusivamente via mail dall'Ufficio Sport del Comune di San Vito al Tagliamento alla società richiedente prima dell'inizio dell'attività stagionale o dell'uso temporaneo o occasionale.

L'autorizzazione non potrà essere rilasciata a un'associazione sportiva non in regola con i pagamenti.

Il termine del procedimento è di 30 giorni per l'utilizzo stagionale e di 2 giorni lavorativi per l'uso temporaneo o occasionale. Si precisa che l'autorizzazione vincola la società all'utilizzo dell'impianto senza possibilità di rinunce saltuarie agli spazi assegnati che verranno addebitati anche se non utilizzati.

Per quanto concerne l'utilizzo di impianti sportivi scolastici si evidenzia che l'utilizzo è comunque sempre subordinato all'autorizzazione rilasciata dalla competente autorità scolastica e pertanto potrebbe richiedere tempi più lunghi.

L'autorizzazione all'utilizzo stagionale deve essere restituita debitamente firmata per accettazione all'ufficio sport prima dell'inizio dell'attività, unitamente alla copia del bonifico dell'importo pari 10% del preventivo annuo (nel caso di domande pluriennali si richiede il 10% all'inizio di ogni anno).

3.1.3 Rinuncia all'autorizzazione stagionale

Nel caso in cui una società, già autorizzata all'uso di un impianto, decida di rinunciare permanentemente a giornate o specifici orari, per evitare l'addebito, deve darne comunicazione all'Ufficio Sport del Comune con almeno 7 giorni lavorativi di anticipo. La rinuncia comporta la perdita della priorità riferita alla lettera b) nel caso di nuova richiesta.

3.1.4 Rinuncia all'autorizzazione occasionale

La rinuncia all'utilizzo occasionale è possibile permanentemente, senza alcun addebito, purché venga comunicata all'Ufficio Sport del Comune con almeno 2 giorni lavorativi di anticipo.

3.2 IMPIANTI DI TIPO D

La società sportiva che gestisce l'impianto decide, in accordo con le società sportive richiedenti, l'utilizzo degli impianti. In caso di mancato accordo decide l'Amministrazione Comunale, tenuto conto di quanto stabilito nelle convenzioni nonché dei criteri di priorità di cui al precedente punto 3.1.1.

3.3 IMPIANTI DI TIPO E

L'utilizzo di questi impianti non è subordinato ad autorizzazione salvo l'ipotesi prevista al punto 2.4.

3.4 IMPIANTI DI TIPO F

L'utilizzo di tali impianti è regolato dai proprietari degli stessi.

3.5 IMPIANTI DI TIPO G

L'utilizzo di tali impianti è regolato dai proprietari degli stessi.

4. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

4.1 IMPIANTI DI TIPO A - B

4.1.1 Fatturazione delle ore di utilizzo

Tutte le ore autorizzate saranno addebitate all'associazione sportiva anche se non utilizzate salvo che il mancato utilizzo sia dovuto all'indisponibilità sopravvenuta dell'impianto.

Nel caso in cui, all'atto della prenotazione, la società sportiva comunichi che non utilizzerà l'impianto per un periodo non superiore alle 3 settimane consecutive nell'arco della stessa stagione sportiva, specificando i giorni e orari di non utilizzo, questi non le saranno addebitati.

In ogni caso, la società autorizzata che, per qualsiasi motivo, decida di non utilizzare l'impianto deve darne preventiva comunicazione all'Ufficio Sport del Comune.

Nel caso in cui l'Ufficio Sport riscontri un mancato utilizzo in assenza della preventiva comunicazione provvederà ad inoltrare un richiamo alla società. Al terzo richiamo per il medesimo motivo, l'autorizzazione all'utilizzo dell'impianto sarà revocata.

Nel caso in cui una società, nell'arco di una stagione, utilizzi meno del 70% del monte ore assegnatole perderà la priorità riferita alla lettera b).

Nel caso in cui una società, nei primi 3 mesi autorizzati, utilizzi meno del 50% del monte ore assegnatole, potrà vedersi revocata l'autorizzazione all'utilizzo dell'impianto.

A inizio stagione l'ufficio, sulla base della prenotazioni stagionali, fornirà un prospetto preventivo di spesa indicando le seguenti modalità di pagamento:

- 10% del preventivo annuo in acconto;

- nel mese di dicembre prima rata relativa a settembre, ottobre novembre meno l'acconto;
- nel mese di marzo seconda rata relativa a dicembre, gennaio, febbraio;
- nel mese di luglio terza rata relativa a marzo, aprile, maggio, giugno;
- nel mese di settembre eventuale quarta rata nel caso di fruizione da luglio ad agosto.

I pagamenti dovranno essere effettuati in tesoreria a mezzo bonifico bancario a 60 gg d.f..

Qualora la società ritenga vi siano errori nell'addebito deve comunicare le sue osservazioni via mail entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, termine decorso il quale si intende a tutti gli effetti accettata.

4.1.2 Tariffe

Al momento della presentazione della domanda di utilizzo impianti, ogni società dovrà indicare il tipo di tariffa che chiede venga applicato.

Se la stessa società occupa, nello stesso spazio, orari che prevedono un intervallo inferiore alle 2 ore, tale periodo verrà computato come mera occupazione (ovvero applicando la tariffa più bassa) salvo che l'ufficio non provveda ad assegnarlo ad altre società.

Nel caso chiedi l'applicazione di una tariffa agevolata (tariffa 1 o tariffa 2), la società è tenuta ad inviare all'Ufficio Sport entro un mese dall'inizio della fruizione i documenti che attestano il diritto all'applicazione della tariffa richiesta. Si precisa che le tariffe agevolate possono essere richieste esclusivamente da associazioni sportive dilettantistiche. Per le richieste provenienti da Federazioni, Enti di promozione sportiva e altri soggetti il costo verrà determinato dall'Amministrazione Comunale.

Nel caso in cui la società non ottemperi, l'Ufficio Sport provvederà a richiamarla intimando alla società di produrre i documenti entro un termine perentorio di 7 giorni. Decorso inutilmente anche tale termine, alla società sarà applicata la tariffa standard.

Le tariffe applicate sono determinate dall'Amministrazione Comunale con relativo atto e, una volta stabilite, sono pubblicate sul sito internet del Comune unitamente ai documenti di bilancio di cui costituiscono allegato.

Si precisa che la tariffa "luce" per il campo sportivo della Casa della Gioventù, viene computata presumendo la sua accensione nei seguenti periodi e orari:

- settembre: dalle ore 19.30
- ottobre: dalle ore 18.00
- novembre, dicembre, gennaio, febbraio: dalle ore 17.00
- marzo: dalle ore 18.00
- aprile, maggio: dalle ore 20.00

Nel caso in cui nell'orario di utilizzo siano presenti gruppi misti (under 16 e/o disabili e/o affiliati e/o amatoriali), si applicherà la tariffa maggiormente agevolata purché questa sia applicabile ad almeno il 70% dei fruitori.

Qualora venisse ravvisato un utilizzo difforme a quanto dichiarato circa la tariffa d'applicare, l'Ufficio Sport oltre ad applicare la tariffa corretta potrà revocare l'autorizzazione all'utilizzo degli impianti.

Il mancato pagamento delle fatture di utilizzo dà titolo al Comune alla revoca dell'autorizzazione all'utilizzo dello spazio sportivo.

In caso di reiterate inadempienze si procederà alla revoca della autorizzazione data o al rigetto della domanda di utilizzo.

4.2 IMPIANTI DI TIPO C

Il calcolo e l'invio della fattura sono a carico dell'Ente gestore, alle cui direttive pertanto l'associazione o società sportiva dovrà attenersi.

In ogni caso, l'associazione o società sportiva che, per qualsiasi motivo, decide di non utilizzare lo spazio assegnatole deve darne preventiva comunicazione all'Ufficio Sport.

Nel caso in cui l'Ufficio Sport riscontri un mancato utilizzo in assenza della preventiva comunicazione provvederà ad inoltrare un richiamo alla società. Al terzo richiamo per il medesimo motivo, l'autorizzazione all'utilizzo dell'impianto potrà essere revocata.

Nel caso in cui una società, nei primi 4 mesi, utilizzi meno del 50% del monte ore assegnatole, potrà vedersi revocata l'autorizzazione all'utilizzo dell'impianto.

4.3 IMPIANTI DI TIPO D

L'utilizzo di tali impianti è regolato dalle convenzioni vigenti tra Comune e società gestrice.

4.4 IMPIANTI DI TIPO E

L'utilizzo di questo tipo di impianto è, di norma, gratuito.

4.5 IMPIANTI DI TIPO F

L'utilizzo di tali impianti è regolato dai proprietari degli stessi.

5. DIRETTIVE COMPORTAMENTALI E RESPONSABILITÀ UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI

Ogni associazione sportiva è tenuta a:

- a) utilizzare la struttura esclusivamente per l'attività autorizzata, rispettando scrupolosamente gli spazi assegnati (area di gioco, spogliatoi, ecc.), gli orari autorizzati e a non lasciare in deposito alcun tipo di materiale al termine dell'attività. Qualora alcuni materiali non possano essere movimentati ad ogni allenamento, è possibile richiedere (se lo spazio e le condizioni sono favorevoli) di lasciarli nell'impianto compilando l'apposito modulo. Gli utilizzatori che depositano anche temporaneamente attrezzi, indumenti o altro materiale necessario allo svolgimento delle attività sportive nei locali dell'impianto, lo faranno a proprio rischio e pericolo. Saranno inoltre responsabili

per eventuali danni a cose e persone che possono sopraggiungere. Per tale motivo l'Amministrazione Comunale non potrà essere chiamata a rispondere per eventuali sottrazioni, danni o altri inconvenienti dovessero verificarsi. La società deve riconsegnare l'impianto sportivo nello stato in cui è stato affidato (togliendo qualsiasi attrezzo utilizzato durante l'allenamento: es. porte, canestri, reti, ecc.) inclusi gli spogliatoi utilizzati;

- b) utilizzare esclusivamente le bacheche, se previste, per l'affissione di materiale informativo o promozionale. Qualora gli impianti non siano dotati di bacheche ad uso delle società non è consentito lasciare materiale;
- c) concordare con l'Ufficio Sport ogni eventuale affissione al Palazzetto (foto, manifesti, targhe, ecc.) in qualsiasi spazio della struttura al di fuori delle bacheche disponibili. Eventuale materiale di cui ai punti b) e c) ritrovato al fuori degli spazi concessi potrà essere eliminato, anche senza preavviso, ed in ogni caso senza alcuna responsabilità per l'Amministrazione Comunale;
- d) dichiarare al Comune l'utilizzo dell'impianto per gare/eventi (e quindi a corrispondere al Comune la tariffa manifestazione) qualora questi si dovessero svolgere negli orari normalmente prenotati per allenamento;
- e) durante lo svolgimento degli allenamenti, delle manifestazioni o gare, impedire tassativamente l'accesso al pubblico in modo indiscriminato, limitando l'ingresso ai soli soggetti autorizzati dall'Associazione, la quale si fa garante per quanto attiene il rispetto delle norme di sicurezza e comportamentali. Per accedere all'area di gioco è obbligatorio dotarsi di calzature pulite e idonee all'attività svolta;
- f) mantenere i locali in buone condizioni di pulizia ed igiene alla fine di ogni utilizzo;
- g) nelle palestre delle scuole tutte le associazioni che utilizzano la struttura nella stessa giornata devono accordarsi per designare un responsabile unico delle pulizie che effettuerà le stesse al termine della giornata di utilizzo comunicando all'Ufficio Sport il nominativo entro 10 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di utilizzo. In caso di mancato accordo, a tutte le società sarà addebitato il costo delle pulizie in proporzione alle ore di utilizzo;
- h) Qualora a causa di un mancato rispetto delle direttive si verifichi un aggravio dei costi relativi ai servizi di apertura, chiusura, custodia e pulizie, questi verranno addebitati alla associazione ritenuta responsabile;
- i) garantire l'integrità ed il corretto utilizzo delle attrezzature presenti nella palestra, rispondendo di tutti i danni eventualmente cagionati alle stesse, oltre che ai locali in uso. Qualora vengano rilevati dei danni agli impianti ed alle attrezzature e tali danni siano imputabili alla società utilizzatrice, alla stessa verranno addebitate le relative spese per il ripristino;
- j) far rispettare il divieto di consumare cibi o bevande alcoliche all'interno degli impianti (palestra, spogliatoi, spalti, ecc.) ed in ogni caso gli eventuali rifiuti prodotti durante lo svolgimento delle attività dovranno essere rimossi;
- k) richiedere all'ufficio Sport l'eventuale utilizzo dello spazio ristoro al palazzetto comunale (entrata), per svolgere attività quali incontri, segreteria, o momenti conviviali negli orari di apertura della struttura;

- l) assumersi la responsabilità della custodia dei beni, propri e di terzi, introdotti negli spazi, nonché ogni responsabilità per danni a persone o cose che dovessero verificarsi durante il periodo di utilizzo dei locali, avendo l'obbligo della vigilanza e della custodia delle persone e delle cose durante il periodo di utilizzo, sollevando l'Amministrazione da qualunque onere in tal senso;
- m) segnalare all'Ufficio Sport qualsiasi danno dalla stessa prodotto ovvero causato da altri e che la stessa rilevi nel momento in cui utilizza l'impianto, via mail all'indirizzo sport@com-san-vito-al-tagliamento.regione.fvg.it. A titolo collaborativo, è gradita la segnalazione di osservazioni o rilievi che possano incidere al miglioramento dei servizi;
- n) restituire delle chiavi dell'impianto sportivo, qualora le abbia ricevute, al termine dell'utilizzo stagionale o temporaneo;
- o) vigilare gli atleti che accedono all'impianto e agli spogliatoi, dal momento dell'ingresso all'uscita. La fruizione degli spazi quindi è subordinata alla presenza di almeno un tecnico, un dirigente o un accompagnatore maggiorenne responsabile per la società;
- p) lasciare liberi gli spogliatoi entro mezz'ora dal termine dell'attività e renderli accessibili all'associazione che sopravviene mezz'ora prima dell'orario ad essa concesso. Lo spogliatoio dunque può essere occupato da due società contemporaneamente.

All'inizio della stagione sportiva l'Ufficio Sport provvederà a comunicare eventuali giorni di chiusura degli impianti già prefissati.

6. PUBBLICITÀ E PROPAGANDA

La pubblicità all'interno delle strutture di proprietà del Comune di San Vito al Tagliamento dovrà essere concordata solo ed esclusivamente con l'Amministrazione Comunale nell'ambito della normativa in vigore. L'Amministrazione Comunale, con apposito atto determinerà i corrispettivi per la pubblicità all'interno del Palazzetto dello Sport o nelle aree ad esso adiacenti.

7. RICHIAMI E SOSPENSIONI

L'autorizzazione all'utilizzo è sempre revocabile per motivi di interesse pubblico. Inoltre può essere sospesa, in caso di necessità del Comune di utilizzare direttamente lo spazio per proprie esigenze, salvaguardando partite e gare di campionato.

L'autorizzazione è invece sospesa o revocata a seconda della gravità, per inadempienza o inosservanza alle prescrizioni del presente codice di comportamento o al mancato pagamento delle tariffe.

L'autorizzazione è inoltre sospesa o revocata secondo gravità in caso di danni alle strutture provocate per dolo o colpa grave.

La revoca dovuta a responsabilità dell'associazione sportiva determina la perdita della priorità secondo quanto previsto alla lettera g) dal punto 3.1.1.